



COMUNE DI VESCOVANA

PROVINCIA DI PADOVA

N. 9 Reg. Delib.
Del 28-05-2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventotto del mese di maggio alle ore 19:00, convocato su determinazione del Sindaco con avviso spedito nei modi e termini previsti dall' apposito regolamento, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede Municipale nella sala delle adunanze aperta al pubblico. Alla trattazione dell' argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti (P) e assenti (A):

MURARO AVV. ELENA	P	RANCI NICOL	P
PATTARO MARZIO	P	CESTARI RENATO	P
MURARO LUCIANO	P	FORMAGGIO DIEGO	A
BAZZAN MATTEO	P		

e pertanto risultano complessivamente presenti n. 6 e assenti n. 1 componenti del Consiglio.

Sono presenti (P) – assenti (A) altresì gli assessori esterni:

Presiede: il SINDACO - MURARO AVV. ELENA

Partecipa: il SEGRETARIO COMUNALE - PERARO DR.SSA PAOLA

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

MURARO LUCIANO

BAZZAN MATTEO

CESTARI RENATO

Il Presidente pone in discussione l' argomento indicato:

PROPOSTA

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche."

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 28.05.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale)

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal **Regolamento IUC** si rinvia alle norme legislative inerenti l'**imposta unica comunale (IUC)** ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 febbraio 2014, il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

PROPONE

- 1) **Di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014 ;**
- 2) **di approvare le Tariffe componente TARI anno 2014 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto ;**
- 3) **di stabilire per il tributo TARI il pagamento in due rate con scadenza 31 agosto e 31 ottobre 2014;**
- 4) **di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della proposta di deliberazione meglio descritta più sopra;

VISTI i pareri espressi dal Responsabile dei servizi competenti ai sensi dell'art. 49 del T.U.O.EE.LL. approvato con il D. Lgs n. 267/2000;

MESSA ai voti la proposta:

Consiglieri votanti n. 6
Consiglieri favorevoli n. 5
Consiglieri astenuti n. 1 (Cestari,)

DELIBERA

1 – di approvare la proposta di deliberazione meglio descritta più sopra.

Dopodiché, con apposita e separata votazione, effettuata per alzata di mano riportante il seguente esito:

Consiglieri votanti n. 6
Consiglieri favorevoli n. 5
Consiglieri astenuti n. 1 (Cestari,)

il presente atto viene dichiarato immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4° del D.lgs n. 267/2000.

COMUNE DI VESCOVANA
Provincia di Padova

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il *piano finanziario*, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2014

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 630,14
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 20.954,05
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 25.889,51
		AC altri costi (realizzazione eccentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 40.326,65
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 26.234,99
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 5.565,12	
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 13.666,68	
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 14.311,30	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 4.000,00	
	Acc Accantonamento	€ 0,00	
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1)+n+Fn$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00	
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1 € 0,00	Voce libera 2 € 0,00	

	Voce libera 3	€	0,00	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€	0,00	
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn				0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	151.578,44	TF - Totale costi fissi	
			$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 38.173,24
			TV - Totale costi variabili	
			$\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 113.405,20

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 141.983,52	% costi fissi utenze domestiche	93,67%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 93,67\%$	€ 35.756,87
		% costi variabili utenze domestiche	93,67%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 93,67\%$	€ 106.226,65
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 9.594,92	% costi fissi utenze non domestiche	6,33%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 6,33\%$	€ 2.416,37
		% costi variabili utenze non domestiche	6,33%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 6,33\%$	€ 7.178,55

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Tares per il 2013 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche				
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	141.983,52	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 35.756,87
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 106.226,65

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche				
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	9.594,92	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 2.416,37
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 7.178,55

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	17.811,00	0,84	192,00	0,60	0,366692	59,191283
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	24.145,04	0,98	216,59	1,40	0,427807	138,112994
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	19.688,00	1,08	170,00	1,80	0,471461	177,573849
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	13.265,00	1,16	106,00	2,20	0,506384	217,034705
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	3.737,00	1,24	29,00	2,90	0,541307	286,091202
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	1.007,00	1,30	7,00	3,40	0,567500	335,417271
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Compostaggio	165,00	1,08	1,00	1,80	0,377169	142,059079
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Compostaggio	290,00	1,16	2,00	2,20	0,405107	173,627764
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-Compostaggio	120,00	1,30	1,00	3,40	0,454000	268,333817
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-art.104	100,00	1,16	1,00	2,20	0,354469	151,924293
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-art.104	87,00	1,24	1,00	2,90	0,378915	200,263841

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

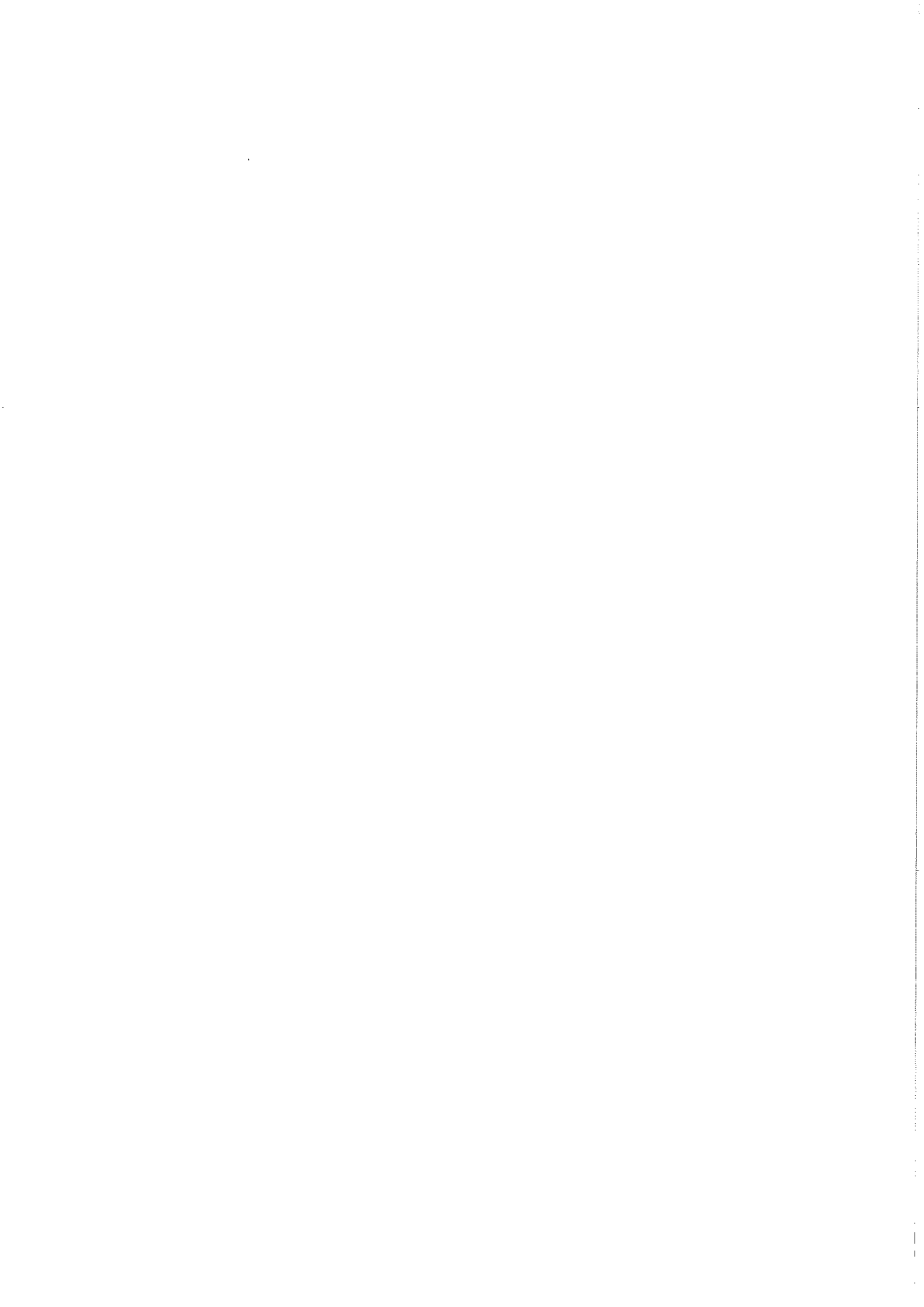
Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	750,00	0,32	2,60	0,178466	0,525968
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	508,00	1,00	8,21	0,557706	1,660847
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	176,00	0,55	4,50	0,306738	0,910330
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	59,00	0,87	7,11	0,485204	1,438322
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	64,00	1,07	8,80	0,596746	1,780201
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	135,00	0,72	5,90	0,401548	1,193544
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	150,00	0,43	3,50	0,239813	0,708034
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1.090,00	0,55	4,50	0,306738	0,910330
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	421,00	4,84	39,67	2,699300	8,025068
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	142,00	3,64	29,82	2,030052	6,032456
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	34,00	1,54	12,59	0,858868	2,546902
2 .22	SALA CONVEGNI	300,00	0,00	0,00	0,000000	0,000000

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	92	16.849,22	0,00	16.849,22	842,46	17.895,66	1.046,44	6,21%	894,78	52,32
1.2-Usò domestico-Due componenti	111	38.669,38	0,00	38.669,38	1.933,47	40.242,08	1.572,70	4,06%	2.012,10	78,63
1.3-Usò domestico-Tre componenti	116	38.818,73	0,00	38.818,73	1.940,94	39.673,40	854,67	2,20%	1.983,67	42,73
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	125	29.909,67	0,00	29.909,67	1.495,48	30.374,45	464,78	1,55%	1.518,72	23,24
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	127	10.542,20	0,00	10.542,20	527,11	10.552,70	10,50	0,09%	527,64	0,53
1.6-Usò domestico-Sei o più componenti	140	3.239,85	0,00	3.239,85	161,99	3.242,23	2,38	0,07%	162,11	0,12
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	250	403,13	0,00	403,13	20,16	528,32	125,19	31,05%	26,42	6,26
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	63	997,82	0,00	997,82	49,89	1.127,03	129,21	12,94%	56,35	6,46

Piano finanziario Tari

2.9-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	176	189,63	0,00	189,63	9,48	214,21	24,58	12,96%	10,71	1,23
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	29	100,47	0,00	100,47	5,02	113,49	13,02	12,95%	5,67	0,65
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	64	134,69	0,00	134,69	6,73	152,12	17,43	12,94%	7,61	0,88
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe (falegnameria, idraulica)	45	190,65	0,00	190,65	9,53	216,34	24,69	12,95%	10,77	1,24
2.14-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	75	125,85	0,00	125,85	6,29	142,18	16,33	12,97%	7,11	0,82
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	218	1.174,41	0,00	1.174,41	58,72	1.326,61	152,20	12,95%	66,33	7,61
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	210	3.997,18	0,00	3.997,18	199,86	4.514,96	517,78	12,95%	225,75	25,89
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	35	1.013,58	0,00	1.013,58	50,68	1.144,87	131,29	12,95%	57,24	6,56
2.19-Usò non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	34	102,51	0,00	102,51	5,13	115,79	13,28	12,95%	5,79	0,66
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi, ...)	0	2.608,57	0,00	2.608,57	130,43	0,00	-2.608,57	0,00%	0,00	-130,43
TOTALI	0	149.067,54	0,00	149.067,54	7.453,37	151.575,44	2.507,90	0,00%	7.578,77	125,40



PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Vescovana, 21-05-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to CAPUZZO ANTONELLA

2) Parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Vescovana, 21-05-2014

IL RESPONSABILE DEI SERVIZIO
F.to CAPUZZO ANTONELLA

OGGETTO:

**APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE
TARI ANNO 2014.**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to MURARO AVV. ELENA

IL SEGRETARIO
F.to PERARO DR.SSA PAOLA

N.Pub. 238

La presente deliberazione, viene pubblicata mediante affissione all'albo Pretorio rimanendovi per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell' art. 124 del D.Lgs. 29/11/2000 n. 267, dal giorno 07-06-2014 al giorno 22-06-2014

F.to IL MESSO COMUNALE

E' divenuta ESECUTIVA, ai sensi dell' art. 124 del D.Lgs. 29/11/2000 n. 267 il giorno 28-05-14

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to CAPUZZO ANTONELLA

Copia conforme all' originale ad uso amministrativo.

Vescovana li, 07.06.20124

IL FUNZIONARIO INCARICATO